



Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule
Organizzazione di Volontariato (O.D.V.)

aidomarche

news

LE MARCHE PER LA VITA



EDITORIALE (Marco Gabriele Riciputi)	pag. 4
NOTIZIE DAL NAZIONALE	
NUOVO DIRETTIVO AIDO NAZIONALE 2024-2028 (Ufficio Stampa AIDO Nazionale)	pag. 5
PER SAPERNE DI PIU'	
SIT: IMPARIAMO A CONOSCERLO (Centro Nazionale Trapianti)	pag. 6
DONAZIONE DI ORGANI: ITALIA AL 2° POSTO TRA I GRANDI PAESI EUROPEI (Centro Nazionale Trapianti)	pag. 7
DONATORE A CUORE BATTENTE E A CUORE FERMO (Angela Teresa Maggiani)	pag. 8
L'ALIMENTAZIONE COME DIFESA: IL RUOLO DELLA NUTRIZIONE NEL SOSTEGNO AL SISTEMA IMMUNITARIO (Federica Caporilli e Claudia Sbaffi)	pag. 10
NOTIZIE DAL REGIONALE	
ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE E NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE (Marco Pantalone)	pag. 12
IL G7 DELLA SALUTE AD ANCONA (Floriana Marchegiani)	pag. 13
IL TRAPIANTO DI RENE DA DONATORE VIVENTE: CONOSCERE LE OPPORTUNITA' (Mariagrazia Feliziani)	pag. 14
NOTIZIE DAI PROVINCIALI	
GIORNATA DEL "SI" DAI GRUPPI NELLE MARCHE (Lucia Marinangeli)	pag. 15
GIORNATA DEL "SI" IN PROVINCIA DI ASCOLI PICENO (Lucia Marinangeli)	pag. 22
CORSO DI FORMAZIONE GRUPPI PROVINCIA DI ANCONA (Roberto Ciarimboli)	pag. 23
NOTIZIE DAI GRUPPI	
I 40 ANNI DELL'AIDO DI OSTRA (Francesca Bruschi)	pag. 24
IL G7 EXTRA SALUTE AD ANCONA (Luana Vescovi)	pag. 25
AIDO E SPORT (Werther Giovagnoli)	pag. 27
35 ANNI DI AIDO A SIROLO (Werther Giovagnoli)	pag. 28
IL VALORE DEL DONO (Werther Giovagnoli)	pag. 29
DONARE CI RENDE PIU' RICCHI (Floriana Marchegiani)	pag. 30
UN DONO PER LA VITA - INAUGURAZIONE PANCHINA AIDO (Marco Pantalone)	pag. 31

SEGUE

LA PANCHINA DELL'AIDO NEL VIALE DELLA SOLIDARIETA' (Roberto Ciarimboli)	pag. 32
GIORNATA DEL SI: OSIMO PIAZZA BOCCOLINO 28/29 SETT. 2024 (Angela Teresa Maggiani)	pag. 33
PREGHIERA LETTA NELLA MESSA DEL 29 SETTEMBRE 2024 (Angela Teresa Maggiani)	pag. 34
L'AIDO AL PARCO ANNUNZIATA CON "BELLA COGG" !	pag. 36
FESTA PER LA FINE DEI LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE NELLE CINQUE FONTANELLE DI CASTELNUOVO (Nikla Cingolani)	pag. 37
"SEGUINFINITO": INAUGURATO IL PROGETTO AIDO RECANATI (Nikla Cingolani)	pag. 38
GIORNATA DEL SI, GRUPPO AIDO DI TOLENTINO (Loredana Piermattei)	pag. 39
DA 51 ANNI SALVIAMO VITE. O ALMENO CI PROVIAMO (Luana Vescovi)	pag. 40
QUESTO NATALE FAI COME NOI... REGALA UNSI CHE DONA LA VITA (Luana Vescovi)	pag. 42
LA PANCHINA DELL'AIDO A CASTELLEONE DI SUASA (Michela Secondini)	pag. 43
DATI	
DATI CRT, SIT, SIA	Pag. 44
INFO E CONTATTI	
INFO E CONTATTI	pag. 45
LINK UTILI	pag. 46



AIDO Marche OdV

Via della Repubblica, 21 - 60033 Chiaravalle (AN)
 cell. 370.3742974 www.aido.it - marche@aido.it
 C.F. 93044770423 - C.C. Postale n. 32148629
 IBAN IT08L076010260000032148629

Responsabile della comunicazione

Maurizio Caporilli - maurizio.caporilli@libero.it

Hanno collaborato a questo numero:

Valter Bovara, Francesca Bruschi, Federica Caporilli, Maurizio Caporilli, Roberto Ciarimboli, Nikla Cingolani, Mariagrazia Feliziani, Werther Giovagnoli, Elisabetta Gratti, Angela Teresa Maggiani, Floriana Marchegiani, Piera Marconi, Lucia Marinangeli, Marco Pantalone, Piermattei Loredana, Marco Gabriele Riciputi, Claudia Sbaffi, Michela Secondini, Luana Vescovi

Statuto

Articolo 1 - L'A.I.D.O - Associazione Italiana per la Donazione di Organi tessuti e cellule - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ODV) - fondata a Bergamo, ha sede legale a Roma.

E' costituita fra cittadini favorevoli alla donazione volontaria, post mortem, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico.

Articolo 2 - Finalità dell'A.I.D.O. sono:

- 1) promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;*
- 2) promuovere stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;*
- 3) Provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.*



EDITORIALE

Marco Gabriele Riciputi - Presidente AIDO Marche

Cari lettori,
sono Gabriele Riciputi, il nuovo Presidente dell'AIDO Marche.

Sono di Pesaro e da sempre attivo nell'AIDO sia come Presidente del Gruppo Comunale di Pesaro che del Provinciale di Pesaro-Urbino e ho rivestito cariche a livello regionale come Vice presidente Vicario.

Il mondo della scuola del pesarese mi conosce bene perché sia autonomamente che con il progetto della Regione Marche "Donaction" ho girato per tutte le scuole e ho parlato di donazione di organi e trapianti con migliaia di ragazzi.

Con il mio gruppo abbiamo organizzato incontri sulla comunicazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino, abbiamo partecipato ad eventi sportivi di richiamo nazionale e tante altre iniziative.

Da maggio 2024 sono diventato Presidente di AIDO Marche anche qui con un gruppo attivo che ha intenzione di radicarsi ancora di più su tutto il territorio marchigiano, attivando collaborazioni e sviluppando reti fra le Associazioni del dono.

Voglio ringraziare per tutta l'attività svolta in questi anni la Presidente regionale Lucia Marinangeli e il Consiglio regionale uscenti e faccio i rallegramenti da parte di tutti noi per la elezione a Consigliere Nazionale alla nostra Lucia.

Un ringraziamento particolare va anche a Roberto Ciarimboli che, dopo aver rivestito la carica di Vice Presidente Nazionale, è tornato ancor più operativo sul territorio rivestendo il ruolo di Presidente della Sezione provinciale di Ancona la più antica Sezione marchigiana con il più alto numero di soci aidini.

Con il Consiglio abbiamo voluto continuare la pubblicazione dell'AidoMarcheNews ritenendolo uno strumento molto importante per veicolare il ns messaggio e far conoscere gli eventi che vengono realizzati sul territorio per diffondere la cultura della donazione degli organi.

Un grazie va a Maurizio Caporilli, Valter Bovara e Lucia Marinangeli che riescono a realizzare un bel prodotto che in altre regioni ci invidiano.

Un grazie va anche a tutti coloro che scrivono articoli e spero che siano sempre di più!

Buona lettura!



buonefeste

NUOVO DIRETTIVO AIDO NAZIONALE 2024-2028

Ufficio Stampa - AIDO Nazionale



**FLAVIA PETRIN CONFERMATA PRESIDENTE DI AIDO NAZIONALE
VICEPRESIDENTE VICARIO CORRADO VALLI
IN GIUNTA ANCHE VITO SCAROLA (VICEPRESIDENTE);
MASSIMILIANO GRIMALDI (VICEPRESIDENTE);
DONATA COLOMBO (AMMINISTRATORE);
BERTILLA TROIETTO (SEGRETARIA).**

**I NUMERI DI AIDO: UN MILIONE E MEZZO DI SOCI; 8.900 VOLONTARI ATTIVI
2023 ANNO RECORD PER DONAZIONI E PER TRAPIANTI**

Si è svolta a Roma il 24 giugno, all'hotel Casa tra noi in zona San Pietro, nel fine settimana appena trascorso, l'Assemblea ordinaria elettiva di AIDO, Associazione nazionale per la donazione di organi, tessuti e cellule, che ha eletto il nuovo Consiglio nazionale per il mandato 2024-2028, il quale a sua volta ha eletto il nuovo presidente e la nuova Giunta: Flavia Petrin (Venezia) è stata riconfermata per la terza volta consecutiva alla guida dell'associazione; Corrado Valli (Bergamo), neo eletto, ha ricevuto l'incarico di vicepresidente vicario; sono stati confermati in Giunta: Vito Scarola (Bari), come vicepresidente; Donata Colombo (Milano), amministratore; Bertilla Troietto (Treviso) segretaria; l'altro nuovo entrato è Massimiliano Grimaldi (Grosseto), come vicepresidente.

“Ringrazio per la fiducia che ancora una volta è stata riposta nella mia persona e nel mio lavoro – il commento di Flavia Petrin . Ripartiamo con rinnovato entusiasmo e grande determinazione affinché la cultura del dono diventi sempre di più patrimonio dell’Italia. Tantissime persone aspettano un trapianto per avere una prospettiva di guarigione: non c’è trapianto senza donazione, ma non c’è donazione senza un Sì personale, informato e consapevole. Tutti assieme potremo realizzare quanto AIDO si propone: dare vita alla vita. L’Assemblea è stata una grande occasione di incontro e di partecipazione per cui ringrazio tutti coloro che sono intervenuti e per la collaborazione ricevuta. È il momento più importante per la vita associativa. Abbiamo una squadra unita e coesa: l’obbiettivo è lavorare sempre più compatti per raggiungere nuovi importanti risultati. Buon lavoro a tutti”.

SIT: IMPARIAMO A CONOSCERLO

Articolo tratto dalle linee guida del Centro Nazionale Trapianti

Il Sistema Informativo Trapianti (SIT) è una infrastruttura informatica per la gestione dei dati collegati all'attività della Rete Nazionale Trapianti.

Il SIT è stato istituito dalla Legge 1 aprile 1999 n. 91 nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo Sanitario; attraverso il SIT è possibile garantire la trasparenza e la tracciabilità dei processi di donazione, prelievo e trapianto.

Oltre alla raccolta e al controllo delle liste dei pazienti in attesa di ricevere un trapianto, tra le principali funzioni del SIT ci sono:

la **registrazione**

- delle dichiarazioni di volontà sulla donazione di organi e tessuti dopo la morte
- del flusso dei dati sull'attività di donazione, prelievo, trapianto e post trapianto di organi
- del flusso dei dati sull'attività di donazione dei tessuti attraverso l'assegnazione della Sequenza Identificativa della Donazione (SID)
- dei follow-up di tutti i pazienti che hanno ricevuto un trapianto di organo
- dei decessi con lesione cerebrale

la **gestione**

- del registro dei donatori viventi di organi
- del sistema di segnalazione degli eventi e delle reazioni avverse gravi riguardanti organi e tessuti
- dei programmi nazionali di trapianto quali il programma iperimmuni, il programma pediatrico e quello delle urgenze.

Inoltre, il SIT coopera con alcuni Registri internazionali quali il Collaborative Transplant Study (Università di Heidelberg) e l'International Society for Heart and Lung Transplantation.

Sul sito del SIT sono disponibili i report sull'attività di donazione e trapianto della Rete Nazionale Trapianti, le analisi sulla valutazione degli esiti dei trapianti e le statistiche aggiornate sulle dichiarazioni di volontà in materia di donazione di organi e tessuti registrate presso le ASL, i Comuni e l'AIDO.



Centro Nazionale Trapianti



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

DONAZIONE DI ORGANI: ITALIA AL 2° POSTO TRA I GRANDI PAESI EUROPEI

Articolo tratto dalle linee guida del Centro Nazionale Trapianti

Il Report analitico del Centro Nazionale Trapianti, relativo all'attività 2023, conferma il tasso di 28,2 donatori ogni milione di abitanti. Siamo dietro alla Spagna, ma davanti a Francia, Regno Unito e Germania

Nel 2023 l'Italia è salita al secondo posto tra i principali Paesi europei per quanto riguarda la donazione degli organi: il tasso raggiunto è stato infatti di 28,2 donatori ogni milione di abitanti, dietro alla Spagna (leader mondiale con 48,9), ma davanti a Francia (26,3), Regno Unito (21,3) e Germania (11,4). A confermare il risultato è l'ultimo Report analitico dell'attività annuale della Rete nazionale trapianti, pubblicato nei giorni scorsi dal Centro nazionale trapianti (CNT).

Il documento, che contiene oltre 200 pagine di analisi, grafici e tabelle, scatta una fotografia estremamente dettagliata dell'attività effettuata sia per gli organi solidi, sia per tessuti, cellule staminali emopoietiche, gameti e microbiota intestinale.

In base ai dati, che approfondiscono quelli preliminari dello scorso gennaio, il 2023 si conferma come l'anno migliore di sempre per donatori segnalati (3.092, +16,2% sul 2022), donatori utilizzati (1.667, +14,2%) e trapianti effettuati (4.466, +15,2%).

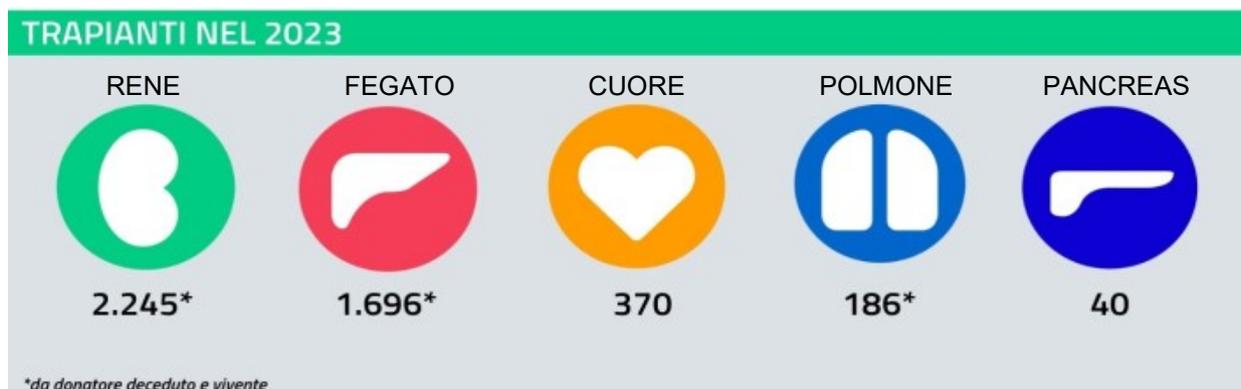
Di questi, 198 sono stati realizzati attraverso programmi di urgenza nazionale, mentre 197 hanno riguardato pazienti pediatrici. **Particolarmente numerosi i trapianti da donatore a cuore fermo:** sono stati 444, il doppio dell'anno precedente. La crescita complessiva dell'attività si è tradotta in un leggero calo del numero di pazienti in attesa di ricevere un organo: al 31 dicembre 2023 erano 7.941, di cui il 76% aspettava un rene, contro gli 8.112 a fine 2022.

Tra i centri trapianto, è stata la Città della salute e della scienza di Torino a realizzarne il maggior numero (457), confermandosi al primo posto per quanto riguarda l'attività su rene e fegato. Segue l'Azienda ospedaliera universitaria di Padova (435), leader nazionale nei trapianti di polmone e pancreas, mentre al terzo posto c'è il Policlinico Sant'Orsola di Bologna (322). Spicca tra i centri meridionali il risultato del Policlinico di Bari, primo nel Paese per numero di trapianti di cuore.

Per quanto riguarda invece l'attività di prelievo degli organi, sono stati 221 gli ospedali nei quali è stata realizzata una donazione nel 2023: quelli più attivi sono stati l'Ospedale Civile Maggiore di Verona (55 donazioni), l'Ospedale Bellaria di Bologna (46) e il Policlinico Careggi di Firenze (46).

Il Report conferma anche la crescita dell'attività di donazione (15.327, +24,4%) e trapianto (24.944, +15,2%) di tessuti, in particolare cornee e osso, così come per quanto riguarda le donazioni di cellule staminali emopoietiche. Nel 2023, infatti, i donatori sono cresciuti del 21% rispetto all'anno precedente, con una percentuale maggiore di soggetti di sesso maschile (65,2%): nell'89% dei casi, la donazione è avvenuta attraverso il sangue periferico.

Il documento, infine, analizza anche i trend dell'attività di donazione di cellule riproduttive, l'attività ispettiva del Centro nazionale trapianti sul territorio, i controlli di qualità nei laboratori di immunologia dei trapianti e i dati della gestione del rischio clinico e delle reazioni e degli eventi avversi registrati nel Sistema informativo trapianti. Quest'anno è poi presente anche un focus sui trapianti sperimentali di microbiota intestinale, un programma che al 31 dicembre 2023 ha visto la realizzazione di 214 interventi in 10 centri autorizzati in tutta Italia.





DONATORE A CUORE BATTENTE E A CUORE FERMO

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo

Perché si possa verificare la possibilità di prelevare organi a scopo di trapianto, il potenziale donatore deve **essere deceduto**. La morte di una persona può essere accertata con criteri **neurologici** (nota come “morte cerebrale”) e con criteri **cardiaci**. L'OMS Organizzazione Mondiale della Sanità, al di là della modalità con la quale viene accertata la morte di un individuo, con **criteri neurologici** o **cardiocircolatori** ribadisce che la **morte è unica** e coincide con la **totale e irreversibile cessazione di tutte le funzioni cerebrali**.



Per la normativa italiana (legge n.578,1993; Decreto del Ministero della Salute n.582, 2008). **non esiste** alcuna **differenza tra la donazione in morte encefalica** e quella a **cuore fermo** a seguito di **arresto cardiaco** prolungato. Oggi il trapianto di organi costituisce una consolidata **terapia** in grado di evitare la morte, ciò nonostante la **mortalità** dei pazienti in lista d'attesa per un trapianto è **ancora elevata**.

In Italia ci sono circa 8.000 pazienti in lista d'attesa e ogni anno vengono effettuati poco più di 4.400 trapianti. Nel 2023 sono stati **4.462 i trapianti** a fronte di una **lista di attesa di 7.994**, e purtroppo ancora tanti pazienti che aspettano un organo, **muoiono prima di riceverne uno idoneo**

Nella donazione a cuore battente (in prevalenza utilizzata fino ad oggi), **il prelievo degli organi** viene effettuato in soggetti deceduti per "**morte encefalica**" a causa delle complicanze di una lesione gravissima all'encefalo per **trauma, emorragia, ischemia** o tumori dell'encefalo.



La donazione a cuore non battente, (**cuore fermo**) invece, coinvolge persone colpite da **arresto cardiaco** “**improvviso e inatteso**” che non rispondono alle procedure di **rianimazione**, ciò può avvenire sia all’interno che al di fuori degli ospedali.

La donazione a cuore fermo a seguito d’arresto cardiaco però richiede una organizzazione complessa, con tecnologie e risorse umane **difficilmente presenti** al di fuori di pochi grandi ospedali. L’**arresto cardiocircolatorio ACC** è una delle **principali cause di morte** che ancora oggi colpisce, in Italia e nel mondo ogni anno, circa **1 caso su 1000 abitanti**.



Più frequentemente, la donazione a cuore fermo coinvolge persone ricoverate nei reparti di terapia intensiva, che vanno incontro ad **arresto cardiaco** in seguito alla **sospensione dei trattamenti di supporto vitali**.

L'aumento di questo tipo di donazione ha portato un aumento di trapianti dai **100** del 2018 fino ai **438** del 2023. La morte viene certificata dal medico attraverso la registrazione d’un ECG protratto, in Italia, per almeno **20 minuti**, che dimostri **l’irreversibilità dell’arresto cardiaco**.

Il periodo di registrazione di **20 minuti** di ECG previsto dalla legge **italiana** per dimostrare l'assenza completa di attività elettrica del cuore, è di gran lunga **superiore** a quello previsto nella maggior parte degli altri Paesi (5-10 minuti), e rende del tutto **evidente il garantismo assoluto** dell'avvio della procedura di prelievo dopo la **morte della persona**, ossia la cessazione irreversibile delle funzioni dell'encefalo (morte cerebrale), dopo un'assenza prolungata del flusso di sangue al cervello.

D’altro canto però, questa tempistica così diversa, fa ben capire come la donazione in soggetti a cuore fermo **sia molto più complessa** nel nostro Paese rispetto ad altri.



Tuttavia il ritardo dell'Italia nell'intraprendere programmi di donazioni a “cuore fermo” proprio a causa dei **20 minuti** di **completa assenza di circolazione del sangue negli organi** durante l'accertamento della morte, è stato compensato dalla elevata qualità del trattamento medico del donatore, prima del prelievo dell'organo, e all'utilizzo di **tecniche innovative di perfusione e ricondizionamento degli organi**, dopo il prelievo e prima del trapianto. L'esperienza pilota, intrapresa a Pavia già nel 2007, di donazione di organi da **persone decedute a seguito di un arresto cardiaco divenuto irreversibile** nonostante il massimo tentativo terapeutico svolto dal personale del 118 e del pronto soccorso, ha consentito di sviluppare programmi di donazione a cuore fermo in numerosi ospedali e in differenti regioni Italiane, portando ad un notevole incremento di trapianti di rene ma anche di fegato e polmone.

Ma di questo ne parleremo più in dettaglio nel prossimo numero.

L'ALIMENTAZIONE COME DIFESA: IL RUOLO DELLA NUTRIZIONE NEL SOSTEGNO AL SISTEMA IMMUNITARIO

Federica Caporilli - Claudia Sbaffi - Nutrizioniste

Il nostro corpo, con l'arrivo dell'inverno, affronta diverse sfide, tra cui freddo, umidità e la maggiore diffusione di virus e batteri: è quindi importante supportarlo al meglio. Come fare?

Un'alimentazione equilibrata fornisce al sistema immunitario i nutrienti per supportarlo e per mantenerlo attivo e reattivo.

Ecco alcuni consigli sui nutrienti a cui dovremmo dare priorità in questa stagione.

- 1. Frutta e verdura** che sono ricche di vitamine e antiossidanti, aiutano a combattere lo stress ossidativo e l'infiammazione. Gli agrumi come ad esempio le arance, i limoni ed il pompelmo forniscono **Vitamina C**, un potente alleato nella lotta contro le infezioni. Preparare una spremuta di arance in casa è facile e veloce, il nostro consiglio è di consumare la spremuta subito dopo la preparazione così da garantire il massimo apporto di vitamina C. Le **verdure a foglia verde** come gli spinaci, le bietole ed il cavolo, sono ricche di **Vitamina A**, essenziale per mantenere le mucose sane, una prima linea contro i patogeni. Il cavolo riccio, ottimo ad esempio da aggiungere alle zuppe o farlo come chips croccanti al forno.
- 2. Spezie** come lo zenzero, la curcuma ed anche l'aglio, hanno proprietà anti-infiammatorie e antimicrobiche. Aggiungerle ai pasti può non solo migliorare il sapore, ma anche potenziare il sistema immunitario.
- 3. Introdurre la giusta quantità di proteine**, che possiamo considerare i "mattoni della salute", sono importanti per la produzione di anticorpi e cellule immunitarie. Alimenti come legumi, pesce, uova biologiche, carne magra sono ottime fonti di proteine. È bene variarle nella settimana alternando quelle di origine animale con quelle di origine vegetale rappresentate dai legumi.
- 4. Consumare alimenti ricchi di vitamina D**, vitamina essenziale per l'attivazione delle difese immunitarie, contenuta in particolar modo nelle uova ed anche nei pesci grassi come lo sgombrò, il salmone e le sarde.



Da sinistra Federica Caporilli e Claudia Sbaffi

In particolare, preferire quando possibile il pesce azzurro come lo sgombrò e le sarde o alici, così da fare anche il pieno di **acidi grassi omega-3**, (presenti anche nei semi oleosi come i semi di lino e nella frutta secca come le noci), alleati nel ridurre l'infiammazione:

- 5. È importante assumere alimenti fermentati** cioè cibi ricchi **probiotici** "batteri buoni" come il kefir, il miso o le verdure fermentate, che favoriscono una flora intestinale equilibrata. Infatti, un intestino sano è strettamente legato ad un sistema immunitario efficiente. Il kefir, in particolare, è un alimento molto versatile e facile da introdurre nella nostra alimentazione: si tratta di una bevanda ricca di fermenti lattici ottenuta dalla fermentazione del latte. Può essere consumato a colazione, insieme a dei cereali come il farro soffiato al naturale oppure come spuntino insieme ad un kiwi, ricco di Vitamina C o ad altra frutta di stagione.



6. Le **zuppe, i brodi caldi** e le **vellutate**, con l'abbassarsi delle temperature, rappresentano dei veri e propri *comfort food*, oltre che ottimi per riscaldarsi, sono ricchi di nutrienti. Le zuppe possono essere preparate con una vasta gamma di ingredienti: puoi utilizzare come base delle verdure di stagione (zucca, porro, spinaci, cavolo), aggiungere dei cereali integrali in chicco (farro, l'orzo, il riso) ed i legumi (ceci, fagioli, lenticchie, fave, cicerchia): avrai ottenuto un piatto completo, nutriente ed anche economico.
7. Ultimo, ma non per importanza, la necessità di avere una corretta **idratazione**: l'acqua è essenziale per il corretto funzionamento del sistema immunitario, infatti un corpo ben idratato funziona meglio e il sistema immunitario è più reattivo. L'acqua aiuta a trasportare i nutrienti e a eliminare le tossine.

L'idratazione aiuta a mantenere la temperatura corporea stabile, contribuendo a un migliore comfort durante il freddo. La disidratazione può portare a stanchezza e affaticamento. Bere abbastanza liquidi quindi ti aiuta a rimanere energico e concentrato. Cerca di bere almeno 1,5-2 litri di acqua al giorno. Ricorda che anche tè, infusi e zuppe possono contribuire al tuo fabbisogno quotidiano di liquidi!

8. Importante è anche moderare l'assunzione di cibi che possono indebolirlo, come zuccheri raffinati e grassi trans, di cui ne sono ricchi i prodotti confezionati industrializzati!

Un approccio equilibrato all'alimentazione, combinato con uno stile di vita sano, contribuisce a mantenere un sistema immunitario forte ed efficiente.

Prendersi cura della propria alimentazione aiuta a prevenire le malattie. Ricordate, la salute inizia a tavola.





ASSEMBLEA ELETTIVA REGIONALE E NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO REGIONALE

Marco Pantalone - Segretario AIDO Marche

Domenica 14 Maggio 2024 a Chiaravalle, presso la sede della Croce Gialla, si è svolta l'Assemblea Elettiva Regionale. L'organizzazione dell'evento è stata curata dalla Sezione Provinciale di Ancona con il Presidente Roberto Ciarimboli e il Gruppo comunale di Chiaravalle.

È intervenuto in rappresentanza del Nazionale il Vice Presidente Nazionale Vito Scarola.

È altresì presente il Dott. Benedetto Marini, nuovo Coordinatore del Centro Regionale Trapianti, che ha illustrato i buoni risultati raggiunti nella donazione e trapianto durante l'anno appena trascorso e le principali attività svolte dal Centro Regionale per poi rispondere alle domande poste dalla platea.

Dopo l'intervento molto interessante del nuovo Coordinatore, l'Assemblea entra nel vivo con l'elezione del presidente e della segretaria dell'Assemblea nelle persone rispettivamente di Vito Scarola e di Luciana Salvucci.

Su indicazione del Presidente della Commissione Verifica Poteri, Tasselli Paolo, vengono ammessi all'Assemblea i delegati provenienti da tutta la Regione.

Dopo la nomina dei componenti della Commissione Verifica Poteri per la prossima assemblea e della Commissione che dovrà redigere gli indirizzi della politica associativa per l'anno 2024, viene letta dalla Presidente uscente, Lucia Marinangeli, la relazione dell'attività svolta nel 2023. L'Amministratore Maurizio Caporilli presenta il bilancio consuntivo anno 2023, mentre viene letta dalla Presidente, a nome del Revisore Unico dei Conti uscente Anita Pagani, la relazione all'esercizio contabile del 2023.

L'Assemblea ha approvato all'unanimità tutti i punti

discussi e sempre all'unanimità ha scelto per il rinnovo del Consiglio Regionale per il periodo 2024-2028 la votazione palese.

Sono risultati eletti per il nuovo Consiglio Regionale i seguenti candidati: Pantalone Marco, Maggiani Angela Teresa, Giovagnoli Werther, Costantini Romano, Giudici Giovanna, Pesci Dino, Santarelli Emanuele, Giacomelli Elio, Vissani Pier-Giuseppe, Riciputi Marco Gabriele, Pandolfi Luca mentre viene nominato Revisore Unico dei Conti Regionale: Tasselli Paolo.

Gli eletti sono stati successivamente convocati dal Presidente dell'Assemblea per il 19 Maggio per l'insediamento e la nomina alle cariche associative. A conclusione della riunione del 19 Maggio, sentito l'intervento di Elio Giacomelli che ha chiesto la rappresentatività alle cariche di Giunta di Presidenza per ogni Provincia e l'intervento della Presidente uscente Lucia Marinangeli che ha chiesto a tutto il Consiglio Direttivo di portare avanti le finalità dell'AIDO secondo le indicazioni del Nazionale e al fine di avere una maggiore collegialità e coesione di allargare gli incontri del Consiglio alla Conferenza dei Presidenti Provinciali, sono state votate all'unanimità le seguenti cariche:

Presidente: Riciputi Marco Gabriele

Vice Presidente Vicario: Giacomelli Elio

Vice Presidente: Costantini Romano

Segretario: Pantalone Marco

Amministratore: Pandolfi Luca

Consiglieri: Maggiani Angela Teresa, Giovagnoli Werther, Giudici Giovanna, Vissani Piergiuseppe, Pesci Dino, Santarelli Emanuele.





IL G7 DELLA SALUTE AD ANCONA

Floriana Marchegiani – Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Sirolo

In concomitanza con il G7 salute che si è svolto ad Ancona nei giorni 9-10 e 11 Ottobre 2024 che ha affrontato temi di salute globale, il Comune, in collaborazione con la Regione, l'Università Politecnica delle Marche e numerosi altri enti tra cui anche le Associazioni di volontariato che si occupano di problemi socio-sanitari, ha organizzato un extra G7 che prevede circa 50 eventi. L'AIDO insieme ad AVIS, ADMO e ANED hanno partecipato ad una 3 giorni, 3-4 e 5 Ottobre, tenutasi in piazza Roma allestendo gazebo informativi per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della donazione di sangue, organi, tessuti e midollo osseo. I volontari di queste Associazioni hanno operato a stretto contatto con i cittadini, cercando di intercettare passanti e dialogare con loro, con l'obiettivo di promuovere il valore del dono.

Il gesto della donazione, infatti, rappresenta un atto di solidarietà che può trasformare radicalmente la vita di chi si trova in difficoltà, salvando vite umane e migliorando la qualità della vita dei pazienti. L'AVIS ha sottolineato l'importanza della donazione di sangue, cru-

ciale per affrontare emergenze sanitarie e trattamenti ospedalieri. L'AIDO ha spiegato come la donazione di organi possa ridare speranza a chi è in lista d'attesa per un trapianto, mentre l'ADMO si è concentrata sull'importanza della donazione di midollo osseo per curare malattie come la leucemia. Infine, l'ANED ha informato la cittadinanza sul trapianto di rene, vitale per chi vive con insufficienza renale e deve sottoporsi a dialisi. Queste giornate sono state caratterizzate da momenti di confronto aperto, in cui i volontari hanno risposto alle domande dei cittadini, cercando di fugare dubbi e paure legate alla donazione. Il valore del dono è stato al centro di questi incontri, come un gesto che può sembrare piccolo, ma che ha un impatto incalcolabile sulla vita di chi riceve aiuto.

La solidarietà può essere una risposta concreta ai bisogni di tanti, il dono rappresenta un grande atto di fiducia, di umanità e di speranza e ci indica come ciascuno possa fare la differenza per migliorare il futuro di chi è in difficoltà'.





IL TRAPIANTO DI RENE DA DONATORE VIVENTE: CONOSCERE LE OPPORTUNITA'

Mariagrazia Feliziani - Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Tolentino

Il 22 settembre scorso, il Presidente Regionale Marco Gabriele Riciputi, i Consiglieri regionali e i Dirigenti dell'AIDO Marche hanno partecipato ad un evento pubblico organizzato e diretto dal Dottor Benedetto Marini, Coordinatore Regionale Trapianti, e dal Centro Regionale Trapianti, volto a sensibilizzare i cittadini sul tema del trapianto di rene da vivente.

Durante l'incontro, i vari esperti del settore che operano presso l'Ospedale Torrette hanno cercato di far conoscere le varie opportunità e novità nel campo dei trapianti di rene, ribadendo più volte che "il trapianto di rene da vivente è la miglior terapia per i pazienti affetti da insufficienza renale cronica".

Sono stati affrontati tutti gli step del processo donazione - trapianto, partendo dal Sì del donatore, riconosciuto prima di tutto come "gesto di grande generosità e amore", fino ad arrivare a parlare della nuova tecnica di chirurgia mininvasiva per via laparoscopica che "garantisce una ripresa totale del donatore in breve tempo".

Infine ci è stata donata anche la possibilità di ascoltare la testimonianza di chi ha donato il proprio rene e dei familiari che lo hanno ricevuto: storie meravigliose che hanno infuso gioia, speranza e forza di tutti noi. Ringraziamo con tutto il cuore il Centro Regionale Trapianti delle Marche per aver pensato questo evento e tutti coloro che hanno collaborato per renderlo possibile.



IL TRAPIANTO È VITA! EVVIVA!



GIORNATA DEL "SÌ" DAI GRUPPI NELLE MARCHE

Lucia Marinangeli - Referente Regionale della Comunicazione

GRUPPI DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Giornate del Sì nelle Marche.

Alcune immagini dello svolgimento delle Giornate del Sì nelle Marche. I Gruppi comunali hanno riempito le piazze con i loro gazebo per festeggiare insieme questo importante evento.

I nostri Dirigenti hanno messo a disposizione materiali pubblicitari e fornito informazioni ai cittadini che si avvicinavano ai gazebo per informazioni e per iscriversi.

Ogni Gruppo ha proposto un prodotto tipico del luogo di appartenenza o una pianta per autofinanziarsi.

L'iniziativa ha avuto un grande successo grazie ai cittadini che hanno dimostrato interesse e partecipazione.

SEGUONO FOTO



Gruppo di Ostra (AN)



Gruppo di Sirolo (AN)



Gruppo di Osimo (AN)

GRUPPI DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



Gruppo di San Benedetto del Tronto (AP)



Gruppo di Ripatransone (AP)



Gruppo Ascoli Piceno (AP)



GRUPPI DELLA PROVINCIA DI FERMO



Gruppo di Amandola (FM)

GRUPPI DELLA PROVINCIA DI MACERATA



Gruppo Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro (MC)



Gruppo di Pievetorina (MC)



Gruppo di Porto Recanati (MC)



Gruppo di Tolentino (MC)

GRUPPI DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO



Gruppo di Pesaro (PU) zona Vallefoglia Montecchio



Gruppo di Pesaro (PU) zona Loreto



Gruppo di Pesaro (PU)



Gruppo di Pesaro (PU)

GRUPPI DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO



Gruppo di Pesaro (PU) zona San Pietro

♥ Voglio dirti sì
cinque, mille volte sì ♥



Gruppo di Pesaro (PU) zona Vallefoglia Marciano



Gruppo di Pesaro (PU) zona Villa San Martino

GRUPPI DELLA PROVINCIA DI PESARO-URBINO



Gruppo di Montelabbate (PU)



Cagli (PU)



Fermignano (PU)



GIORNATA DEL SÌ IN PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Lucia Marinangeli - Presidente Sezione AIDO Provinciale di Ascoli Piceno

Si sono svolte, con entusiasmo, le Giornate del Sì il 28 e 29 settembre scorsi nel territorio ascolano.

Il Gruppo di Ascoli Piceno è stato nella splendida cornice di Piazza del Popolo con il suo gazebo dove ha ricevuto le visite degli Amministratori comunali e dei tanti cittadini coinvolti dall'entusiasta e coinvolgente Presidente Paolo Cappelli, da sempre attivissimo sul territorio.

A San Benedetto, il Gruppo comunale ha proposto il progetto "Coltiva la vita", ideato dalla Consigliera Daniela Olivieri, offrendo a quanti si avvicinavano le piantine grasse che hanno sostituito le piantine aromatiche che invece vengono proposte in occasione della Giornata Nazionale della Donazione degli organi, promossa dal Ministero della Salute.

Il Gruppo di San Benedetto ha avuto poi una prosecuzione domenica 6 ottobre a Grottammare in occasione della Festa del Volontariato partecipando con un gazebo insieme all'ADMO Marche.

È stato un bel momento anche questo perché c'erano tante altre Associazioni in piazza Kursall, diversi cittadini si sono avvicinati al gazebo chiedendo informazioni ed è stata presentata la possibilità di utilizzare l'APP dell'AIDO per iscriversi (che ha molto seguito fra i giovani) oltre alla tradizionale cartacea dichiarazione di volontà e all'ulteriore possibilità di poter esprimere il consenso e, in questa occasione, anche il dissenso alla

donazione in occasione del rilascio o del rinnovo della carta identità agli sportelli degli Uffici Anagrafe dei Comuni.

A Ripatransone, la Presidente Giuseppina Angelici insieme all'Amministratore provinciale Blandina Bartolomei è stata in piazza riproponendo l'offerta delle mele che hanno avuto fin dall'inizio molto successo.

Le Giornate del Sì sono un momento molto importante per i nostri Gruppi perché consentono di avvicinare i cittadini e parlare di donazione.

Anche se i dati sulla donazione e trapianto sono molto interessanti e soddisfacenti, ancora la percentuale delle opposizioni è alta.

I cittadini devono capire che la scelta di donare deve essere fatta in modo consapevole e informato e non si devono avere timori, ma spesso non si vuole decidere perché non si è ancora pronti.

Quello che dovrebbe invece prevalere è la possibilità di aiutare un paziente in lista di attesa per un trapianto a tornare a una vita normale, perché dopo il trapianto, si torna effettivamente a una vita normale!

Dobbiamo uscire dal nostro guscio e aprirci all'altro che non conosciamo e fare un vero gesto di altruismo e di solidarietà!

Riflettiamoci.

**Il regalo
più bello
è dire Sì**



CORSO DI FORMAZIONE GRUPPI PROVINCIA DI ANCONA

Roberto Ciarimboli - Presidente Sezione AIDO Provinciale di Ancona



Il 21 giugno a Roma i delegati alla XI Assemblea straordinaria nazionale hanno approvato il nuovo statuto e il nuovo regolamento AIDO, che insieme alle norme della legge del terzo settore, sono fondamentali per avere uniformità di azioni, comportamenti e intenti. La promozione della cultura del dono di organi, tessuti e cellule, la solidarietà sociale, la promozione di stili di vita sani atti a prevenire l'insorgenza di malattie, sono i principi fondanti della nostra associazione.

Ne consegue che la formazione uniforme dei componenti dei consigli direttivi a tutti i livelli quali gruppi comunali, sezioni provinciali e regionali, è necessaria e parte integrante di una partecipazione attiva alla vita associativa. Le norme della nostra associazione prevedono che tale attività coinvolga tutti i dirigenti e in special modo chi non ha mai svolto nessun corso di formazione. Lo scorso 3 dicembre 2023 a San Benedetto del Tronto si è tenuto il corso per i soci volontari

candidati alle cariche associative, tenuto da Bertilla Troietto, Segretaria di Aido Nazionale.

Con il rinnovo nel 2024 dei Consigli Direttivi a tutti i livelli, la Sezione provinciale di Ancona ha organizzato un corso sullo statuto, il regolamento e le norme sulla privacy, che si è svolto il 16 novembre presso la sede della sezione Avis di Chiaravalle.

Sono stati invitati e hanno partecipato i componenti dei consigli direttivi dei gruppi comunali.

Roberto Ciarimboli e Marco Pantalone, che hanno tenuto il corso, hanno avuto modo di confrontarsi con i partecipanti, in maniera molto attiva e costruttiva, visto l'interesse degli argomenti.

Da questo incontro sono emerse richieste di incontri informativi e formativi anche su altri argomenti come gestione dei bilanci, le differenze tra accertamento di morte con criteri cerebrali o cardiaci, questo sempre nell'ottica di avere una formazione univoca e unitaria per tutti i soci volontari.



I 40 ANNI DELL'AIDO DI OSTRA

Francesca Bruschi - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Ostra



Lo scorso 26 ottobre, in collaborazione con l'Avis di Ostra, abbiamo festeggiato presso il teatro comunale "La Vittoria" il 40 anni dalla fondazione del Gruppo comunale Aido di Ostra.

Numerosi gli ospiti, oltre al presidente Avis di Ostra Marco Luzi, le consorelle Avis e Aido e il presidente regionale Aido Marco Gabriele Riciputi, sono intervenuti: la dirigente scolastica Marilena Andreolini in rappresentanza dei ragazzi che hanno realizzato le foto esposte in teatro sul "Dono" il presidente Ail dottor Pietro Leoni il vice sindaco e l'assessore alla cultura del comune di Ostra il presidente provinciale Roberto Ciarrimboli il quale ha ribadito il fatto che 2/3 delle persone ha espresso il consenso alla donazione di organi ma dobbiamo lavorare per sensibilizzare quel terzo di per-

sone ancora indecise.

Un momento particolarmente commovente c'è stato quando ha preso la parola Agnese Rossi Berluti, (sorella della donatrice Maria Cecilia Rossi Berluti alla quale è dedicato il Gruppo comunale Aido di Ostra) che ha raccontato come i genitori in un momento drammatico della loro vita sono riusciti ad andare oltre il dolore e compiere quell'estremo gesto d'amore che è la donazione di organi.

Durante la messa celebrata da don Giuseppe Giacani non si è dimenticato di rivolgere una preghiera particolare per i donatori defunti.

La serata si è conclusa con un momento conviviale presso La Cantina dell'Angelina di Corinaldo.





IL G7 EXTRA SALUTE AD ANCONA

Luana Vescovi - Referente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano



Nel fine settimana del 4, 5, 6 ottobre 2024, siamo stati fieri ed orgogliosi di aver partecipato al G7 extra salute in Ancona: un ricco palinsesto di appuntamenti sul tema della salute ed il suo corollario.

Invitati dal Centro Regionale Trapianti delle Marche, diretto dal Dottor Benedetto Marini, per tre giorni siamo stati insieme ad Avis, Admo, CRT e Aned con i nostri info point in Piazza Roma, lungo lo straordinario Corso Stamira, a contatto con moltissime persone che passeggiavano.

Eravamo lì, noi della CULTURA DEL DONO, pronti a rispondere alle domande e ad emozionarci come sempre, ascoltando storie di vita vissuta a volte difficile ed a volte a lieto fine.

A noi di AIDO hanno chiesto info soprattutto sulla dichiarazione di assenso sulla Carta di identità elet-

tronica e sull'app.

Ma, quello che mi rende stupefatta ogni volta, è il fatto che noi pensiamo di andare a fare banchetti per essere utili agli altri mentre invece, in realtà, ogni volta sono le persone che ci vengono a trovare a darci la forza ed i motivi per continuare con tenacia a parlare di donazione di organi, cellule e tessuti.

Una signora sulla mezza età, molto distinta e timida, con le lacrime agli occhi, ci ha definito "l'unica speranza per suo nipote".

Cara signora, mi ha riempito il cuore di emozione e le garantisco che noi ce la metteremo tutta a diffondere la cultura della donazione. Glielo prometto facendomi la croce sul cuore.

Siamo tenaci ed a volte, temo, anche un po' noiosi. Ma Lei, mia cara signora, mi prometta che non perderà la speranza e vedrà che il nostro gadget porterà bene a suo nipote.

ADMO è riuscita a fare diverse tipizzazioni, grazie alla presenza dei Dottori che si sono resi disponibili, ricordando che si dona il midollo

osseo e NON quello spinale.

Quindi, come vi ripetiamo da tempo, state tranquilli perché non c'è alcun rischio di ridurvi sulla serie a rotelle visto che l'eventuale prelievo di midollo osseo viene fatto dalle ossa iliache (bacino) o, nella maggioranza dei casi ultimamente, per aferesi cioè come una semplice donazione di sangue.

AVIS ha illustrato l'importanza del dono del sangue, del plasma e delle piastrine, conquistando nuovi soci.

Anche questa volta è stata l'occasione per renderci conto noi per primi che basta veramente poco per aiutare qualcuno che ha bisogno di noi.

Voi pensateci. Noi continueremo a ricordarvelo sperando di non essere troppo ridondanti.

Comunque un fatto va sempre sottolineato: la vita vince e deve vincere sempre.

Diventate donatori di organi, seguiteci ed aiutateci a salvare migliaia di persone in lista di attesa di un trapianto (oltre 8000 al momento).



Diventate donatori di midollo osseo, unica cura alla leucemia, visto anche che la compatibilità è 1 vs 100.000 e che si può donarlo solo una volta nella vita. Diventate donatori di sangue perché tante persone ne hanno bisogno per una miriade di motivi e così possiamo garantire loro una vita degna di essere vissuta. Vi garantisco che ci si sente meglio quando si sa che si

è fatto del bene. Noi siamo qui a chiedervi di farlo donando parte di voi a costo zero, solo per il piacere di aiutare uno sconosciuto. Concludiamo ringraziando quanti hanno reso possibile la nostra presenza al G7 extra salute. Grazie di cuore per permetterci di essere al vostro fianco parlando della bellezza della vita, nonostante tutto.



AIDO E SPORT

Werther Giovagnoli – Presidente Gruppo AIDO Comunale di Sirolo



L'AIDO Gruppo Comunale Sirolo ha deciso di donare, un completo per partite di calcio, alla squadra di calcio giovanile "Primi Calci", che fa parte della società sportiva Nuova Sirolese, condividendo appieno i valori dello sport. La squadra "Primi Calci" è composta da bambini (e bambine) di 7-8 anni, e la loro attività è prevalentemente ludico-motoria. Crediamo profondamente nell'importanza dello sport per la crescita dei giovani:

attraverso il gioco nel rispetto delle regole. Speriamo che questi insegnamenti possano accompagnarli anche al di fuori del campo. Allo stesso tempo, desideriamo che inizino a conoscere la nostra associazione e il volontariato che si basa sulla condivisione e il sostegno reciproco; nello sport di squadra si vince e si perde insieme non c'è posto per l'individualismo così come nelle associazioni di volontariato



35 ANNI DI AIDO A SIROLO

Elisabetta Gratti – Consigliera Gruppo AIDO Comunale di Sirolo



Chissà se trentacinque anni fa, quando facemmo nascere il Gruppo AIDO a Sirolo, immaginavamo di arrivare a questa “età”!

Non ce lo ricordiamo, ma sicuramente ci credevamo così tanto, che il 14 aprile, giornata nazionale dell'associazione, abbiamo potuto festeggiare i nostri primi 35 anni!

Ed è stato bello!

La giornata è iniziata con la benedizione del labaro, nuovo di zecca, presso la chiesa parrocchiale San Nicolò di Bari.

Il pomeriggio invece, dalle 15,30 fino a tarda sera, all'interno della bellissima struttura del Centro Pastorale, abbiamo accolto le persone che sono venute a festeggiare con noi.

Il Presidente, Werther Giovagnoli, ha aperto con un suo intervento che ha ricevuto un grande applauso per la passione e l'emozione trasmesse. Hanno portato poi i loro saluti il neo presidente provinciale, Roberto Ciarimboli, ed il sindaco di Sirolo Filippo Moschella.

La Dott.ssa Marchegiani, Vice Presidente del Gruppo, ha poi dato la parola ai relatori invitati ed il pomeriggio è iniziato all'insegna della prevenzione. Alla presenza del cardiologo dott. Raffaele di Pillo, abbiamo avuto la possibilità di approfondire quali malattie cardiovascolari possono ledere la nostra salute.

Con un linguaggio semplice, ma puntuale e scientifico, il medico ha spiegato bene quali rischi si corre se non prestiamo attenzione al nostro stile di vita.

La dott.ssa Giulia Lucchetti invece, con altrettanta competenza, ha relazionato sull'importanza della prevenzione sia in relazione all'alimentazione sia al movimento fisico.

Entrambi i relatori non si sono risparmiati e, anche attraverso la loro simpatia e cordialità, hanno coinvolto il pubblico che ha partecipato con molte domande.

Poi le testimonianze.

È stato molto emozionante ascoltare chi ha potuto “rinascere” attraverso il ricevimento di organi e chi è venuto a testimoniare la difficile decisione di donare nel momento in cui si perde una persona. Il pubblico ha preso parte con profonda emozione e riconoscenza per queste persone che hanno avuto la capacità di raccontarsi.

La serata si è conclusa con l'esibizione di “Terra Mater”, gruppo tutto al femminile che, con canti e balli popolari, ha reso la giornata veramente gioiosa.

Naturalmente, adulti e bambini hanno potuto gustare la merenda offerta da noi che, seguendo i consigli alimentari, era costituita da legumi, frutta e verdura tanti dolcetti.





IL VALORE DEL DONO

Werther Giovagnoli – Presidente Gruppo AIDO Comunale di Sirolo

Il 3 febbraio 2024 a Sirolo il teatro "Cortesi" è stato "preso d'assalto" dai bambini delle scuole elementari di Sirolo.

Tutte le classi, dalla prima elementare alla quinta, sono intervenute insieme alle maestre ed alla referente professoressa Belvederesi.

L'evento "Il valore del dono" organizzato dalla dott.ssa Cinzia Nicolini, presidente dell'Ancri - sezione di Ancona - in collaborazione con il Presidente del Gruppo AIDO comunale di Sirolo, Werther Giovagnoli e la Presidente dell'AVIS di Sirolo, Sara Massaccesi.

I tre presidenti hanno spiegato ai bambini la bellezza di ricevere un dono ma ancor di più la grandezza di fare un dono e la solidarietà, utilizzando slides e un linguaggio semplice e intuitivo.

La manifestazione è stata rallegrata dalle canzoni dello

Zecchino D'oro e da 4 ospiti speciali: i cani poliziotto della Questura di Ancona accompagnati dai loro conduttori: Francesco con il cane Darko, Lorenzo con il cane Rick, Lucio con il cane Ermes ed Andrea con il cane Edox.

Insieme hanno fatto vedere ai bambini quanto è importante obbedire alle regole e quanto è bello donare senza chiedere nulla in cambio.

Al termine dell'evento è stato regalato a tutti i bambini un gioco da tavola per ricordare l'importanza del dono. Presenti all'evento il sindaco di Sirolo Filippo Moschella, il consigliere regionale Mirko Bilò, il comandante dei carabinieri di Numana Luca Cristofanetti, il delegato regionale Ancri Sandro Coltrinari, molti genitori e soci Avis, Aido e Ancri.



DONARE CI RENDE PIU' RICCHI

Floriana Marchegiani– Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Sirolo



Il progetto "*Donare ci rende più ricchi!*" è stato realizzato con l'impegno congiunto delle Associazioni di volontariato AVIS (Camerano, Numana e Sirolo), AIDO (Sirolo), Croce Azzurra (Sirolo), Croce Gialla (Camerano) e Croce Bianca (Numana).

Questo progetto è nato dal desiderio di sviluppare e potenziare il concetto del dono come manifestazione di solidarietà e condivisione, soprattutto tra i giovani. La cultura della donazione rappresenta un pilastro fondamentale per una società solidale e coesa. Con questo progetto si è voluto promuovere la collaborazione, l'empatia, l'aiuto reciproco e la salvaguardia del bene comune. Un ulteriore obiettivo è stato avvicinare i giovani al mondo del volontariato, facendoli diventare protagonisti attivi.

Il progetto, realizzato presso l'Istituto Comprensivo Giovanni Paolo II di Camerano-Sirolo-Numana, si è articolato in tre incontri per ogni classe, ciascuno della durata di un'ora e mezza. Nel primo incontro i volontari hanno parlato con gli studenti del concetto di dono, della gratuità e della necessità di vivere con generosità, senza sentirsi sempre in credito. Ogni associazione ha illustrato i propri obiettivi specifici. L'AIDO ha spiegato l'importanza della donazione degli organi a scopo di trapianto terapeutico; un sì alla donazione salva una vita o comunque ne migliora la qualità. Si è anche sottolineato la necessità di promuovere uno stile di vita sano per tutelare la propria salute ed evitare così di dover ricorrere a un trapianto. I volontari AVIS hanno informato gli studenti su chi può di-

ventare un donatore di sangue, l'età fino a cui si può donare, quante donazioni di sangue, plasma o piastrine possono essere fatte in un anno. Hanno spiegato che la donazione di sangue e plasma è indispensabile per interventi chirurgici, incidenti e trapianti oltre che come terapia per molte patologie. I volontari delle ambulanze hanno parlato dell'importanza di donare il proprio tempo a un'associazione come la Croce Azzurra, la Croce Gialla o la Croce Bianca. Hanno descritto l'importanza di arrivare tempestivamente e con personale preparato a casa di un malato, sul luogo di un incidente o per trasportare organi e sangue.



Inoltre hanno illustrato il funzionamento del sistema di emergenza 112, sottolineando l'importanza di rispondere rapidamente e con precisione. Hanno portato un'ambulanza nel cortile della scuola e hanno spiegato ai ragazzi il funzionamento delle attrezzature presenti all'interno. Nel secondo incontro, le classi hanno presentato domande anonime basate sulle informazioni ricevute nel primo incontro. I volontari hanno risposto a queste domande e hanno proiettato un video educativo sul sangue e sulla donazione di organi. Alla fine dell'incontro, gli

studenti sono stati invitati a stilare un elaborato (slogan, disegno o prodotto multimediale) per una campagna di sensibilizzazione sul volontariato e la donazione.

Nel terzo incontro, il Dott. Daniele Nicolini, medico chirurgo specializzato in trapianti, ha tenuto una relazione esplorando gli aspetti etici, sociali, legislativi e scientifici relativi ai trapianti. I ragazzi sono rimasti colpiti nel trovarsi di fronte a un medico che effettua personalmente trapianti di organi e lo hanno tempestato di domande. L'incontro si è concluso con una festa di condivisione degli elaborati, prodotti dagli studenti a cui è stato consegnato un

premio di partecipazione e con la premiazione di due classi più meritevoli: la II A della scuola secondaria di primo grado di Camerano e la II C di Sirolo-Numana.

Il progetto "*Donare ci rende più ricchi!*" ha dimostrato come il coinvolgimento attivo delle associazioni di volontariato nelle scuole, accanto alla collaborazione fattiva dei docenti sia in grado di promuovere la cultura della donazione e della solidarietà. La partecipazione entusiasta degli studenti e la qualità degli elaborati prodotti testimoniano la buona riuscita dell'iniziativa.



UN DONO PER LA VITA - INAUGURAZIONE PANCHINA AIDO

Marco Pantalone - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Castelfidardo

Si è svolta a Castelfidardo il 20 aprile scorso la cerimonia di inaugurazione della panchina Aido ed a seguire l'incontro dibattito con la cittadinanza dal titolo "Un dono per la vita". La panchina è stata installata vicino alla stele che ricorda il dono della nostra concittadina Governatori Caterina in Via Murri 4 quartiere Crocette in prossimità delle scuole elementari. All'inaugurazione sono intervenute le associazioni di volontariato fidardensi, le nostre vicine consorelle, il Dott. A. Vecchi quale Presidente dell'ATO Marche, il Dott. Benedetto Marini del Centro Regionale Trapianti e le autorità comunali nella persona del Sindaco Ascani con parte della sua giunta e il Presidente del Consiglio della Regione Marche, Dino Latini. Dopo gli interventi delle personalità si è proceduto al taglio del nastro, da parte della famiglia Governatori, e alla benedizione della panchina da parte di Don Franco il parroco, che ci ha messo a disposizione la sala parrocchiale per accogliere gli intervenuti al dibattito "Un dono per la vita".

All'incontro, moderato dal Presidente del gruppo comunale Aido, Pantalone Marco sono intervenuti il Dirigente medico del centro regionale trapianti Dott. Benedetto Marini che ci ha illustrato le attività del Centro Regionale Trapianti e il ruolo del Coordinatore regionale. Il Dott. Andrea Vecchi, Presidente ATO Marche, e medico chirurgo dei trapianti presso l'Ospedale Torrette di Ancona ci ha presentato un video promozionale girato per l'associazione trapiantati delle Marche. Sono intervenuti poi i Presidenti delle associazioni Avis e Croce Verde di Castelfidardo, che hanno collaborato alla riuscita dell'evento e il Vice Presidente Nazionale Roberto Ciarimboli, con delega

per il Centro Italia. Tutti hanno sottolineato l'importanza del volontariato nel processo del dono.

Capirete tutti l'importanza dell'Avis in quanto senza sangue non si possono effettuare i trapianti e senza le ambulanze non si possono effettuare i trasporti di pazienti e/o organi vitali, ma soprattutto non ci sono trapianti senza donatori. A seguire è intervenuta la dott.ssa Margherita Mazzantini Consigliera Nazionale di Aned con delega allo sport. Margherita ci ha fatto emozionare raccontandoci la sua esperienza di ricevente così come il Dott. Achille Ginetti, ~~tra~~ trapiantato di rene. Sono seguite le testimonianze di familiari che hanno detto Sì alla vita. La Prof. Gratti Elisabetta ci ha parlato dell'esperienza della famiglia Governatori, i familiari di Daniele Perna che dando il consenso alla donazione hanno permesso ad altre vite di rinascere così come l'ultima donazione fatta dal fidardense Canali Stefano nel 2022. I familiari di Sposetti Mario che nell'ottobre 2020 all'età di 84 anni hanno permesso la donazione di organi e oltre al prelievo è stato effettuato a Torrette anche il trapianto di fegato ad una sig.ra ricevente locale di anni 64. Ricco di partecipazione emotiva è stato l'intervento del papà di Daniele Perna che ha messo in risalto tutte le difficoltà della scelta da fare in quel momento e ha terminato l'intervento con la speranza di poter incontrare magari un ricevente della donazione multiorgano fatta.

L'AIDO è orgogliosa di ricordare questi gesti che hanno permesso ad altre vite di rinascere; i riceventi hanno potuto quel giorno iniziare una "seconda vita" e ad oggi tutti hanno ripreso le loro attività: chi il lavoro, chi lo studio chi lo sport.

È proprio vero che un donatore moltiplica la vita.



LA PANCHINA DELL'AIDO NEL VIALE DELLA SOLIDARIETA'

di Roberto Ciarimboli - Presidente Sezione Aido Provinciale di Ancona



A Chiaravalle nella sede AIDO di via Repubblica 21, oltre al Gruppo Comunale c'è la sede della Sezione provinciale di Ancona e del Regionale Marche. In adesione al progetto di AIDO Marche, grazie a un'idea di Piera Marconi del Gruppo AIDO di Recanati, è stata inviata la domanda, al Comune Di Chiaravalle, di poter apporre una targa con il logo dell'AIDO e la scritta "io dono non so per chi ma so perché...." su una panchina del territorio.

Questa richiesta è stata condivisa con la Consulta del Volontariato e grazie alla Amministrazione Comunale, lungo Viale Rinascita ci sono 13 panchine dedicate alle associazioni di Chiaravalle, ognuna con la propria targa e relativo logo. L'inaugurazione, con la presenza del sindaco Cristina Amicucci, del parroco Don Francesco Savini, di Elio Canonici presidente della consul-

ta del volontariato, della banda e delle majorettes, si è tenuta venerdì 20 settembre. Viale Rinascita è diventato così il Viale della Solidarietà, dove le persone passeggiando e sedendosi sulle panchine possono vedere una parte delle realtà cittadine e ciò che il mondo del volontariato svolge per la nostra comunità.

Chiaravalle è stata sempre una città dove le associazioni di volontariato hanno trovato persone disponibili a dedicare tempo, energie, capacità per gli altri. Le panchine saranno un ulteriore strumento di promozione della solidarietà, di chi si impegnano per il bene comune. Nelle foto varie momenti della giornata, per AIDO erano presenti Lucio Vitali del Gruppo di Chiaravalle, Roberto Ciarimboli Presidente della Sezione Provinciale di Ancona, Floriana Marchegiani e Werther Giovagnoli del Gruppo AIDO di Sirolo.



GIORNATA DEL SI: OSIMO PIAZZA BOCCOLINO 28/29 SETT. 2024

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo



Anche quest'anno i volontari del Gruppo AIDO di Osimo, presenti in Piazza Boccolino, han voluto sensibilizzare la popolazione con il proprio costante impegno nel divulgare il valore e la necessità della donazione, nel rispetto dell'assoluta gratuità del dono e della sua libertà.

I nostri volontari, Anna Maria, Francesca, Emilia, Gigi, Maurizio, parlando con i numerosi cittadini presenti, si sono soffermati sulla necessità di riflettere su questo atto di solidarietà vera, che può portare al trionfo della vita ed al meraviglioso ritorno alla normalità per chi è colpito in modo crudele dalla malattia.



Il trapianto è possibile solo se vi è un donatore. Il corpo del donatore esprime sempre la sua grandezza e sacralità; in esso si realizza il più profondo atto di generosità e amore.

La Pres. Maggiani, ricorda le parole di Sua Santità Giovanni Paolo II a riguardo: «[...] **ogni intervento di trapianto d'organo, ha generalmente all'origine una decisione di alto valore etico: la decisione di offrire, senza ricompensa, una parte del proprio corpo, per la salute ed il benessere di un'altra persona. Proprio in questo risiede la nobiltà del gesto, che si configura come un autentico atto d'amore[...]**».



Altri volontari, Onelio, Augusto e Maurizio, hanno ribadito ai presenti, quanto sia importante decidere in vita se donare i propri organi, poiché senza un'eventuale preesistente espressione manifestata in vita dal potenziale donatore, i familiari cui viene richiesto il consenso al prelievo, si potrebbero confrontare con emozioni e sentimenti molto intensi e contraddittori, quali la disperazione per la perdita del congiunto, la solitudine, il dolore, la rabbia, la generosità.

In particolare quando il decesso avviene in maniera inaspettata, dopo un arresto cardiaco.

Alcuni cittadini, hanno chiesto se in un prossimo futuro, i notevoli progressi della medicina, che producono ogni anno un numero crescente di trapianti, potrà consentire a ogni paziente in attesa

di un organo di trovare un donatore, colmando così il divario fra donatori e riceventi,

Certamente il divario potrà esser ridotto in modo significativo alimentando in modo realistico le speranze di molti malati in lista di attesa, **ma nessuna tecnica, per quanto all'avanguardia possa essere, può fare a meno del fattore umano, cioè di un gesto generoso attraverso il quale un essere umano, donando gli organi, dona se stesso e dona la vita ad altri.**

Oggi è molto facile dichiararlo. Ogni cittadino maggiorenne può farlo presso l'Anagrafe del Comune al rilascio o al rinnovo della carta di identità, o presso la propria ASL di riferimento, o tramite l'AIDO per via tradizionale (moduli www.aido.it) o DigitalAIDO (tramite cellulare), o riportando la propria volontà su un foglio bianco, firmato e datato; ricordandosi però di portarlo sempre con sé nel portafoglio.

Molti giovani hanno apprezzato la semplicità innovativa dell'AIDO, decidendo già da ora di non lasciare tale decisione ai propri cari, in un momento difficile, se mai dovesse accadere.

Nella circostanza sono state offerte piccole piantine di ciclamino a fronte di un contributo libero, talmente libero, che ad un bambino presente in Piazza che aveva chiesto: **“Posso avere una piantina per mia nonna, a cui piacciono molto i fiori, anche se non ho i soldi?”** fu risposto **“certo che puoi, però da grande ricordati degli altri”**.



PREGHIERA LETTA NELLA MESSA DEL 29 SETTEMBRE 2024

Angela Teresa Maggiani - Presidente Gruppo AIDO Comunale di Osimo

Esattamente 30 anni fa, molti di voi lo ricorderanno, un bimbo americano in vacanza in Italia con il padre Reginald, la madre Margaret e la sorellina Eleanor, Nicholas Green, tragicamente perse la vita mentre la famiglia, diretta in Sicilia, viaggiava sull'autostrada.

In seguito alla tragica perdita del figlio, i genitori autorizzarono il prelievo e la donazione degli organi: ne beneficiarono tre adolescenti e due adulti, mentre altri due riceventi riacquistarono la vista grazie al trapianto delle cornee.

Il dono degli organi di Nicholas Green, non solo salvò sette vite, ma fu un gesto generoso che spinse tanti connazionali a seguirne l'esempio: aumentarono le donazioni, quindi le vite salvate tramite i trapianti che quadruplicando negli ultimi 30 anni.

Eppure, non basta. Ancora oggi un terzo degli italiani s'oppongono alla donazione e trova la forza di resistere a tendere le mani agli oltre ottomila pazienti in lista d'attesa, che hanno bisogno disperato di ricevere un nuovo organo, di cui duecento sono bambini».

E, purtroppo, c'è chi non ce la fa, come accaduto pochi giorni fa a Tommaso, 14 anni, in lista d'attesa per il trapianto di cuore da due anni e mezzo.

Da qui il nostro appello a dire «sì alla donazione», per generare vita dalla morte. «Gesù ci ha detto che solo colui che dona la propria vita potrà salvarla» (cfr Lc 9,24).

«Dalla nostra stessa morte e dal nostro dono possono infatti sorgere vita e salute di altri malati e sofferenti, contribuendo, senza nulla chiedere in cambio, a rafforzare una cultura dell'aiuto, della speranza, della vita».

«Donare una parte del proprio corpo dopo la morte è una scelta di grande utilità, è un gesto di solidarietà sociale e vi esorto a continuare a promuovere la vita attraverso la donazione degli organi» ha detto Papa Francesco all'Angelus del 26 febbraio 2023.

Testimoniare con la donazione un gesto di carità in un mondo sempre più preoccupato solo della propria immagine, è sempre più difficile e varie forme di egoismo ci separano dall'impegno di donare parte di noi stessi in vita e di prometterne altre dopo la morte ai fini di un trapianto che rappresenta l'unica speranza per tanti malati, di poter tornare alla gioia di vivere.

Noi volontari AIDO, amanti della donazione in genere, chiediamo al Signore di aiutarci sempre a dissipare pre-

giudizi e malintesi, di fugare diffidenze e paure sostituendole con certezze e garanzie in modo da consentire agli altri la consapevolezza del grande dono della vita.

Con questi sentimenti, preghiamo Dio che ci ascolti e ci supporti in questo nostro impegno.

Affinché l'atto d'amore che si esprime con la donazione sia una genuina testimonianza di carità che sa guardare al di là della morte, perché vinca sempre la vita, noi ti preghiamo o Signore.



segue

Anche il giorno successivo, la domenica, sono state offerti i ciclamini ed ognuno ha versato secondo le proprie possibilità, prima o dopo la Santa Messa tenutasi presso la Cattedrale del Duomo a ricordo di tutti i donatori osimani e delle loro famiglie.

Con questa preghiera dei fedeli letta dalla nostra Anna Maria Cingolani, si è conclusa con soddisfazione la Giornata del Sì 2024.



«Affinché dalla nostra stessa morte e dal nostro dono possano sorgere vita e salute per altri malati e sofferenti in lista d'attesa, che hanno bisogno disperato di ricevere un nuovo organo, fra cui duecento bambini, noi ti preghiamo Signore».





L'AIDO AL PARCO ANNUNZIATA CON BELLA "COGG" !

Lucia Marinangeli - Consigliere Gruppo AIDO Comunale di San Benedetto del Tronto

In occasione della 7° Festa del Parco Annunziata, un quartiere nella zona sud di San Benedetto del Tronto, il Gruppo AIDO locale è stato invitato ad allestire un punto informativo per poter svolgere la sua attività di informazione e di sensibilizzazione sulla donazione degli organi.



Era il 6 luglio, ma impavidi, nel pomeriggio, abbiamo affrontato la calura estiva...

Abbiamo montato il nostro gazebo con tutti i nostri materiali e intanto i punti dove si distribuiva i viveri accendevano i fuochi e le bevande incominciavano a circolare...

Il gradito invito ci consentiva di stare in un punto di incontro molto importante con una

Associazione molto attiva nel quartiere e che avrebbe senz'altro richiamato tanta gente anche per le specialità culinarie offerte...

Ma quello che ci interessava era anche collaborare con

Pasquale Ferrari che aveva avuto una simpatica idea che stava spopolando a San Benedetto, infatti vedevamo in giro tante magliette colorate e con la scritta "Bella Cogg" e non capivamo cosa significasse.

Poi ad un evento dell'AVIS avevamo scoperto che le magliette venivano realizzate e poi date ad una Associazione che le poteva offrire e il ricavato andava alla stessa Associazione.

L'ideatore della maglietta è un tipo veramente molto simpatico e molto conosciuto in città ma soprattutto molto attivo sui social.

Abbiamo registrato un video promozionale con lui in cui dicevamo chi eravamo e dove ci saremmo trovati e che poi è stato postato su facebook e ha avuto tantissimi like.

Ebbene, durante la festa veramente molto bel curata con musiche dei Pupazzi e con la presenza del Mago Pierre per i bambini, il nostro punto informativo è stato raggiunto da tante persone che volevano prendere la maglietta e fare la foto che poi sarebbe stata postata. Come davamo la maglietta, parlavamo di donazione di organi e insieme davamo il nostro materiale.

Il nostro Presidente Valter Bovara ha avuto proprio una bell'idea e tutti speriamo che questa collaborazione abbia un seguito assaggiate le prelibatezze che abbiamo provato e la bella musica ascoltata!





FESTA PER LA FINE DEI LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLE CINQUE FONTANELLE DI CASTELNUOVO

Nikla Cingolani - Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Recanati

Il progetto “La Memoria dell’Acqua” è giunto al suo termine. Venerdì 22 marzo scorso, in occasione della Giornata Mondiale dell’Acqua, nel Circolo Ricreativo Culturale “B. Gigli” ex Dopolavoro, è stata inaugurata la fine lavori di restauro delle 5 fontanelle, collocate in vari angoli del rione, più quella di Beato Placido. Il progetto ha preso il via il 7 ottobre dello scorso anno su proposta dell’AIDO Gruppo comunale di Recanati in collaborazione con il gruppo Social Catenelle. Le fontanelle pubbliche hanno da sempre garantito a chiunque l’accesso all’acqua e, in un tempo non troppo lontano, rappresentavano un luogo d’incontro e di aggregazione tra i cittadini. Il restauro è stato possibile grazie al Comune di Recanati e ASTEA energia. “Desidero esprimere un sentito ringraziamento all’Amministrazione comunale per aver patrocinato il progetto - ha dichiarato la Presidente Piera Marconi - L’acqua è vita. Per questo il gruppo AIDO Recanati si è fatto promotore del restauro e valorizzazione delle fontanelle con interventi artistici in ceramica”. Per l’occasione il palco del Circolo è stato allestito con l’intervento decorativo “Goccia a Goccia” a cura delle Social Catenelle in collaborazione con la Scuola d’Infanzia Via le Grazie e la Scuola Primaria C. Urbani dell’Istituto Comprensivo Nicola Badaloni. “L’arcobaleno è il prodotto di ogni singola goccia illuminata dal sole - ha detto Nikla Cingolani coordinatri-

ce del gruppo - Abbiamo creato un arcobaleno circondato da gocce realizzate dai bambini e bambine della scuola.” Dopo i saluti del Sindaco Antonio Bravi, l’Assessora alle Culture Rita Soccio e la Dirigente dell’Ist. N. Badaloni Annamaria De Siena lo spettacolo è iniziato con la lettura del racconto “Il Fiume e la Quercia” a cura di Rita Papa della Compagnia Il Focolare di Villa Musone. Un percorso dell’acqua pubblica inteso come bene primario ma anche come attrazione turistica per gli interventi artistici sia con i lavori in ceramica di Piera Marconi, alcuni ispirati alle poesie di Maria Alinda Bonacci Brunamonti e Garcia Lorca, sia dai murales eseguiti da Dario Bazan (Piaggia) e Nikla Cingolani (Porta Cannella): ombre fissate sui muri come impronte che immortalano l’immagine di un’assenza ed evocano presenze in rapporto tra memoria individuale e memoria collettiva. Nel pomeriggio alle ore 16,30 si sono svolti, sempre nel cortile del Circolo, i laboratori a cura della Città dei bambini e bambine, Considerazioni – gruppo di ricerca UniMC, Università di Macerata e dall’Associazione Pian-Ti-Amo Recanati. AIDO Recanati ringrazia inoltre la BCC Colmurano-Recanati, Impresa edile di Albert Bendaj, ditta Castagnari, Generali Assicurazioni-agenzia Civitanova Marche, il designer Rodolfo Mogetta, Cittadinanza Attiva, l’artista Dario Bazan e tutte le persone che hanno collaborato per la buona riuscita del progetto.





“SEGUINFINITO”: INAUGURATO IL PROGETTO AIDO RECANATI

Nikla Cingolani - Vice Presidente Gruppo AIDO Comunale di Recanati

Con una bandiera giallo/rossa, i colori di Recanati, sostenuta da molte mani, sabato 1 giugno presso il Museo Villa Colloredo Mels alla presenza del Sindaco Antonio Bravi, l'Assessora alle Culture Rita Soccio e la Presidente della Sezione provinciale AIDO di Macerata, Loredana Piermattei, si è svolta l'inaugurazione del progetto “*Seguinfinito*” ideato dall'AIDO Gruppo comunale di Recanati, un itinerario pedonale contrassegnato da piccoli mattoncini in gres color terracotta lavorati a mano dalla ceramista e Presidente del Gruppo Piera Marconi per indicare i luoghi d'interesse della città.

AIDO Recanati, l'Associazione per la donazione degli organi, con “*Seguinfinito*” vuole promuovere la cultura della passeggiata per favorire la salute e garantire il benessere delle persone.

Su ogni piastrella è scolpito il simbolo più antico dell'infinito, segno identitario della città leopardiana, che si trova nella chiesa di San Vittore delle Chiuse a Genga inciso nella pietra vicino alla porta sinistra dell'altare. I “sassolini d'infinito”, come li ha denominati la vice presidente Nikla Cingolani, sono stati “seminati” lungo il selciato rispettando la direzione

delle pietre e spesso inseriti nelle porzioni mancanti o dissestate della pavimentazione in modo da rendere il percorso meno monotono rispetto ad un tratto cadenzato e uniforme, con l'intento di superare la prevedibilità e sviluppare sguardi più curiosi. Un divertimento non solo per i grandi, ma anche per più piccoli che, scovando i mattoncini, potranno fare la conta, prestare attenzione ai particolari costruttivi degli edifici, alla loro storia e a quella dei personaggi che li hanno vissuti. Il patrimonio architettonico di Recanati farà da sfondo alla passeggiata nella città storica che inizia dal Museo Civico e arriva a Casa Leopardi, o viceversa, fino a toccare l'antico rione Castelnuovo (qui le piastrelle saranno inserite dopo la chiusura dei vari cantieri). Il progetto artistico è stato promosso dall'Amministrazione Comunale e realizzato dall'azienda Artedil di Albert Bandaj, specializzata in restauri, in collaborazione con l'area tecnica del Comune di Recanati. Durante la cerimonia sono state presentate le cartoline con il tratto “calpestabile” segnalato dalle rispettive vie o piazze, messe a disposizione dal Circuito Museale Infinito Recanati e reperibili nei vari punti informativi per cittadini e turisti.





GIORNATA DEL SÌ, GRUPPO AIDO DI TOLENTINO

Loredana Piermattei- Presidente Sezione AIDO Provinciale di Macerata

Anche quest'anno, come di consueto, l'ultimo fine settimana di settembre si sono svolte le "Giornate nazionali del Sì" alla donazione di organi tessuti e cellule.

I volontari del gruppo comunale "L. Castellini" di Tolentino, con molto entusiasmo e passione sono scesi in piazza per dare un'informazione corretta sull'attività di prelievo e trapianto di organi fornendo materiale informativo concernente la possibilità di fare una "SCELTA IN COMUNE" tramite la carta d'identità.

La visibilità del gruppo di Tolentino, costituito anche da persone che hanno vissuto sulla propria pelle l'esperienza del trapianto, è il messaggio più forte e incisivo

che si possa trasmettere alla popolazione affinché la cultura della donazione si diffonda e possa, di conseguenza, cambiare la qualità della vita delle persone in lista d'attesa.

Durante le giornate hanno espresso il loro sì alcune persone che hanno riempito i moduli di adesione cartacei. Inoltre sono stati fatti conoscere i nostri canali digitali e è stato spiegato che la disponibilità a donare i propri organi post mortem può essere espressa anche attraverso la App "digitalAIDO", la nuova applicazione dell'AIDO che è sempre al passo con i tempi.



DA 51 ANNI SALVIAMO VITE. O ALMENO CI PROVIAMO

Luana Vescovi - Referente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano



Il 26 febbraio 1973 a Bergamo è nata l'AIDO. Grazie alla professoressa Maria Carmela Zingales e ad un gruppo di persone nel mese di settembre dello stesso anno è stato costituito il Gruppo AIDO di Ancona ed a marzo 1974 la Sezione provinciale di Ancona. AIDO Fabriano è stata costituita il 22 marzo 1980 poi con il terremoto del 1997 è diventata inattiva. Solo ad aprile del 2012 il Provinciale ha voluto darmi fiducia e, quindi, con Simonetta, Maria José, Ennio e Carla abbiamo ricominciato a parlare di donazione di organi, cellule e tessuti. Nel 2018 si sono uniti a noi anche Rita e Giancarlo. Per il cinquantesimo dell'AIDO siamo stati in Piazza san Pietro a Roma proprio il 26 febbraio 2023. Molte AIDO regionali, provinciali e comunali hanno continuato i festeggiamenti fino a dicembre scorso.

Ma il 51° compleanno non penso che lo festeggeranno in molti. E quindi, per essere originali in tutto e per tutto, abbiamo deciso di regalare a Fabriano qualcosa di diverso. Parliamo sempre di pensare all'ultimo momento della nostra vita e di donare una parte di noi a qualche sconosciuto per salvargli la vita. Vi mettiamo inevitabilmente tristezza. Quindi, per farci perdonare, abbiamo regalato un momento di svago: la commedia dialettale "Ma ce volemo argi?" della compagnia teatrale amatoriale de Lu Callaju dell'associazione 4 maggio 2008 ODV della confinante Cerreto d'Esi. Abbiamo riso a crepapelle. Personalmente il momento del can can in versione drag queen mi ha tolto completamente il respiro. Attori amatoriali ma eccellenti e perfetti.

Sono stati, a mio avviso, meravigliosi. Spero che vi siano piaciuti. La commedia è stata scritta, messa in scena e diretta dal Presidente AVIS di Cerreto d'Esi, Giuliano Furbetta. L'ho conosciuto l'anno scorso in occasione di AVIS sotto le stelle. È un vulcano. Abbiamo parlato della donazione a 360° e quindi mi sembrava bello lasciare la scena a lui ed alla sua commedia visto che, comunque, in qualche modo di donazione ne parleremo ugualmente, ma almeno ci siamo fatti delle sane risate. Ridere fa bene. Ossigena il cervello e

rinvigorisce il cuore. Noi abbiamo voluto regalarvi un momento di goliardia visto che ne abbiamo veramente bisogno tutti. Però, ci sono persone tra noi a cui non basta. Loro hanno anche bisogno di un organo per continuare a vivere. Sono oltre ottomila in Italia di cui oltre 1500 aspettano un organo salvavita. Abbiamo pregato per loro e per tutti i donatori di organi dopo la commedia, grazie ad un Don Umberto magistrale che



ci ha ritemprato cuore ed anima. Lui ha sempre le parole giuste per farci scendere una lacrima ma anche per farci sorridere subito dopo. Un grazie di cuore a tutti coloro che hanno partecipato ed alle autorità presenti: l'Assessore regionale con delega al volontariato Chiara Biondi, l'Assessore alla comunità e solidarietà del Comune di Fabriano Maurizio Serafini, il Vice Presidente Nazionale AIDO per il Centro Italia Roberto Ciarimboli, il Presidente Provinciale Marco Pantalone, l'AIDO Falconara con Tonino Valeri e l'AIDO Sirolo con Werther Giovagnoli. Un grazie a Gigliola ed Edoardo, nostri media partner. Speriamo di avervi regalato un 51° compleanno di AIDO piacevole e di avervi accarezzato il cuore, sorridendo. Magari, quando ve la sentirete, pensateci. Non vi chiediamo altro. Decidete voi per la vostra vita, rendendola ancora più degna di essere vissuta.





QUESTO NATALE FAI COME NOI... REGALA UN SÌ CHE DONA LA VITA

Luana Vescovi - Referente Gruppo AIDO Comunale di Fabriano

“Oltre 8000 persone sono in lista di attesa per un trapianto. Significa che, se non riceveranno in breve tempo l'organo di cui hanno bisogno lasceranno questa vita senza avere la possibilità di sognare un presente ed un futuro per sé e per i propri cari..

Siamo singoli ma viviamo in una comunità dove una mano protesa nel buio deve trovare la mano dell'altro, nel gesto più nobile che l'uomo può fare : donare se stesso agli altri.

Insieme abbiamo il potere di uscire dall'individualismo e tornare ad essere comunità dicendo SÌ alla donazione di organi, cellule e tessuti. Possiamo farlo facilmen-

te rinnovando la carta di identità o sull'app DigitalAIDO firmando con SPID.

Questo Natale pensiamo a noi come comunità e facciamoci questo regalo unico pieno di amore perché la vita vince sempre ed ognuno di noi può renderla, ancora di più, degna di essere vissuta.”

Dr. Cristiano Piangatelli

Primario UOC Anestesia, Rianimazione e Terapia del dolore dell'Ospedale “Engles Profili” di Fabriano AN

Luana Vescovi

Referente AIDO Fabriano AN





LA PANCHINA DELL'AIDO A CASTELLEONE DI SUASA

Michela Secondini – Presidente Gruppo AIDO Comunale di Castelleone di Suasa

Il 16 Giugno 2024 a Castelleone di Suasa si è svolta la FESTA DEL DONATORE AVIS e AIDO, momento di condivisione importante per la nostra comunità dove le due associazioni sono presenti ormai da anni.

La banda cittadina ci ha guidato lungo il corteo fino al monumento del donatore AVIS per la deposizione dei fiori e i saluti istituzionali. A seguire abbiamo inaugurato la panchina del dono di AIDO, iniziativa ideata da AIDO Marche e che ha coinvolto molti gruppi comunali sul territorio.

Noi a Castelleone abbiamo scelto di personalizzare con la scritta “ IO DONO...NON SO A CHI MA SO PER-CHE” e il logo AIDO una delle panchine messe a disposizione dall'amministrazione comunale che si trova nella piazza principale del paese così che, passando, tutti possano ricordarsi dell'importanza di donare per tutte le persone in attesa di trapianto.

Sono seguite la consegna delle benemerenze per i donatori AVIS e la Santa Messa, per terminare poi la mattinata con un aperitivo per i presenti con i prodotti tipici dei nostri produttori locali.



DICHIARAZIONI DI VOLONTA' RILASCIATE INELLA REGIONE MARCHE AL 01/12/2024

Provincia ▼	N comuni attivi	Dichiarazioni registrate presso i Comuni (**)					Numero iscrizioni A.I.D.O. (***)	Totale dichiarazioni
		Consensi		Opposizioni		Totale		
		Num	%	Num	%			
ANCONA	43	105.991	68,5	48.707	31,5	154.698	14.138	168.836
ASCOLI PICENO	22	36.911	66,9	18.248	33,1	55.159	4.039	59.198
FERMO	39	31.461	69,6	13.742	30,4	45.203	3.671	48.874
MACERATA	49	58.430	69,3	25.887	30,7	84.317	9.527	93.844
PESARO-URBINO	46	77.134	72,5	29.193	27,5	106.327	5.306	111.633
Totale	199	309.927	69,5	135.777	30,5	445.704	36.681	482.385

TRAPIANTI EFFETTUATI NELLA REGIONE MARCHE NELL'ANNO 2023

Struttura trapianto	Rene ▼	Fegato ▼	Cuore ▼	Polmone ▼	Pancreas ▼	Intestino ▼	Vivente Rene	Vivente Fegato	Totale Trapianti(*)
AN - PRESIDIO OSPEDALIERO UMBERTO I - ANCONA	48	54	0	0	0	0	0	0	100
Totale	48	54	0	0	0	0	0	0	100

(*) La colonna "Totale Trapianti" non corrisponde alla somma dei totali dei singoli organi a causa dei trapianti combinati.

TRAPIANTI EFFETTUATI PER ANNO

Anno ▼	Rene	Fegato	Cuore	Polmone	Pancreas	Intestino	Vivente Rene	Vivente Fegato	Totale Trapianti(*)
2023	1898	1662	370	188	38	1	306	39	4424

LISTE DI ATTESA AL01/12/2024

Programma Trapianto ▼	N° Pazienti*	N° Iscrizioni	Tempi medi di attesa (aa)**
CUORE	722	722	3.5
FEGATO	967	967	1.7
PANCREAS	182	182	6.2
POLMONE	273	273	2.4
RENE	5809	7036	3.2
INTESTINO	5	5	5.0
Totale	7968	9185	

DONATORI UTILIZZATI NELL'ANNO 2023

Regione	N° Donatori utilizzati	N° Donatori utilizzati PMP*	Età Media dei donatori
MARCHE	59	39.7	66.7

A.I.D.O. Nazionale

Via Cola di Rienzo, 243 / 00192 Roma
aidonazionale@aido.it - www.aido.it
numero verde 800.736.74
Presidente Flavia Petrin

A.I.D.O. MARCHE

Via della Repubblica, 21 / 60033 Chiaravalle (AN)
marche@aido.it - 370-3742974
Presidente Gabriele Marco Riciputi 335.7769997

A.I.D.O. Sezione Provinciale ANCONA

Via della Repubblica 21 60033 Chiaravalle (AN)
ancona.provincia@aido.it - 071-742133
Presidente Roberto Ciarimboli 393.2121871

A.I.D.O. Sezione Provinciale ASCOLI PICENO

Via Fileni, 1 / 63074 San Benedetto del Tronto (AP)
ascolipiceno.provincia@aido.it - 0735-591057
Presidente Lucia Marinangeli 347.1449952

A.I.D.O. Sezione Provinciale FERMO

Via del Palo, 1 / 63018 Porto S. Elpidio (FM)
fermo.provincia@aido.it - 0734-991415
Presidente Luca Moreschini 328.3858833

A.I.D.O. Sezione Provinciale MACERATA

Via Calabresi, 5 / 62100 Macerata (MC)
macerata.provincia@aido.it - 0733-263838
Presidente Loredana Piermattei 339.4939249

A.I.D.O. Sezione Provinciale PESARO-URBINO

Largo A. Moro, 12 / 61100 Pesaro (PU)
pesaro.provincia@aido.it - 0721-35529
Presidente Anna Uccielli 345.7173443

Consigliere Nazionale per le Marche

Lucia Marinangeli 347.1449952



Digital aido
Un si in ogni mano
Esprimi il tuo consenso sulla strada. App.
#ilpercorsodiunisi #jomatarazionaledeisi #iodicosi

Scarica l'App di AIDO per ricevere contenuti esclusivi riguardo il benessere e la salute. Puoi farlo liberamente senza alcun obbligo. E quando lo desideri, potrai anche esprimere il tuo Si alla Donazione di Organi, Tessuti e Cellule.

Scarica l'App:
Google play | Download on the App Store

Digital aido
Un si in ogni click
Esprimi il tuo consenso digitale su aido.it
#ilpercorsodiunisi #jomatarazionaledeisi #iodicosi

Voglio dire **si**
Esprimi il tuo consenso

SOSTIENI AIDO MARCHE

Anche il più piccolo aiuto può salvare una vita

C.F. 93044770423

C.C. Postale n. 32148629

IBAN: IT08L0760102600000032148629

Tutte le donazioni a favore delle OdV sono deducibili ai sensi del D.L. n.35/2005



aido

Condividi il tuo **si**
#ilpercorsodiunisi
#5x1000aido #iodicosi

8.0.0.2.3.5.1.0.1.6.9 | 5x1000.aido.it

Sostieni AIDO Nazionale firmando la tua dichiarazione dei redditi nell'apposito spazio destinato alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale indicando il codice fiscale



A.I.D.O.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA
DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI
E CELLULE

<https://www.aido.it/>



DIAMO
IL MEGLIO
DI NOI

Campagna nazionale su donazione e
trapianto di organi, tessuti e cellule.

<https://www.diamoilmeigliodinoi.it/>



Centro Nazionale Trapianti

<http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/>



<https://youtu.be/l4j8pzJNjPo>



Rete
Nazionale
Trapianti

[http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?
lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete](http://www.trapianti.salute.gov.it/trapianti/menuContenutoCnt.jsp?lingua=italiano&area=cnt&menu=chiSiamo&sottomenu=rete)



Croce Rossa Italiana

<https://www.cri.it/home>



<https://www.avis.it/>



<http://www.admomarche.it/home/>